



ASPETTANDO IL NUOVO DIRETTIVO

In primavera l'elezione del nuovo CD: la speranza è che entrino forze nuove e, soprattutto, giovani, in affiancamento con l'attuale gruppo dei consiglieri



In primavera scadrà il mandato dell'attuale direttivo in carica dal 2018 che, in questi ultimi due anni, ha dovuto affrontare una situazione ambientale davvero particolare (dovuta all'emergenza sanitaria causata dal Covid 19), inventandosi e sperimentando modi nuovi di essere comunque vicino ai celiaci ed alle loro famiglie. Inoltre, nell'ultimo periodo, l'attuale direttivo ha anche assistito al cambio del presidente, dopo che Francesco Cioffredi, storico presidente di AIC Basilicata dal 2004, ha lasciato questo incarico il 5 novembre 2021, pur restando all'interno del CD, per permettere ad altre figure del nostro consiglio di continuare il suo lavoro.

Il Consiglio Direttivo, con l'intento di dare continuità al lavoro svolto dal presidente Cioffredi, consapevole che di fatto la gestione di tutte le questioni legali ed amministrative della nostra associazione è stata portata

avanti sempre da una sorta di giunta esecutiva formata dal segretario Rocco Laguardia e dal tesoriere Andrea Scavone, nella riunione del 5 novembre ha stabilito di dare l'incarico di nuovo presidente a Laguardia, che continuerà a svolgere anche l'incarico di segretario e che avrà soprattutto il compito di traghettare l'attuale CD fino alla prossima elezione per il nuovo direttivo, che dovrebbe svolgersi in primavera. Questo cambio di guida non influenza per nulla la direzione del nostro CD e della nostra associazione, dato che, da sempre, ogni decisione e ogni scelta è stata sempre presa dal gruppo e non dal singolo, evitando sempre ogni personalismo.

La nuova organizzazione associativa, la nuova legge sugli Enti del Terzo Settore, le nuove sfide della celiachia, richiedono ora nuove forze nel prossimo direttivo, e tutto l'attuale CD spera davvero che forze nuove e, so-

prattutto, giovani, opportunamente formate e sostenute, possano dare una grande mano all'associazione, in affiancamento con l'attuale gruppo dei consiglieri, per consolidare i tanti risultati raggiunti in questi anni.

Infine, per celebrare questo passaggio di consegna e per riconoscere il giusto merito, al presidente Cioffredi, che comunque sempre rimarrà un eccezionale punto di riferimento per tutti i consiglieri, domenica 5 dicembre 2021 è stata consegnata una targa celebrativa a nome di tutti i consiglieri e di tutti i soci. ♦



NUOVA NATURA GIURIDICA DI AIC

Finalmente, in data 29 dicembre 2021, dopo un lunghissimo iter burocratico iniziato il 14 agosto scorso, il Dipartimento Salute della Regione Basilicata ha redatto la determina dirigenziale per l'iscrizione della nostra associazione nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), dando avvio anche al processo automatico di trasmissione che permetterà alla nostra associazione di essere iscritta nel RUNTS, il nuovo Registro unico nazionale, previsto dalla nuova legge sugli Enti del Terzo Settore.

Non è stato semplice arrivare al riconoscimento di questo diritto, ed in questi mesi, sulla nostra pelle, abbiamo potuto sperimentare quanto la burocrazia degli uffici istituzionali possa rendere complicato anche le cose che sulla carta sono semplicissime.

Per arrivare a questo normale risultato abbiamo dovuto aspettare 4 mesi più del dovuto, fare diverse telefonate ai funzionari regionali incaricati del procedimento, produrre altri documenti, interessare anche lo staff di AIC Nazionale ed un consulente esterno. E se siamo arrivati a questo risultato il merito è certamente da attribuire all'impegno di Paola Lorusso dello staff di AIC, alle argomentazioni del consulente esterno di AIC, dottor Mazzini, grande esperto di legislazione e fiscalità degli Enti del Terzo Settore, e al solerte lavoro

di una nuova funzionaria regionale, subentrata al burocrate che prima aveva contribuito al rigetto della nostra richiesta.

La nuova natura giuridica di AIC Basilicata, raggiunta dopo un percorso iniziato il 30 luglio 2020 con la modifica dello statuto nel corso di un'assemblea straordinaria telematica, con votazione online, in linea con il nuovo statuto ed il nuovo regolamento di AIC, rispetta le caratteristiche e la mission della nostra associazione in maniera più aderente, rispetto alla prima natura di ODV ed ONLUS. I principali destinatari delle APS, come la nostra associazione, sono preferibilmente i soci e nel contempo anche la comunità tutta, interessata comunque, in maniera indiretta e non prevalente, da quello che le associazioni organizzano sul territorio, per tutelare i diritti dei propri associati.

E infatti, tutte le nostre pubblicazioni (Guida AFC e Prontuario degli alimenti, ad esempio) e le nostre iniziative sul territorio, sono riservate innanzitutto ai soci ma, almeno in maniera indiretta, interessano tutti gli altri cittadini e le loro famiglie, che godono degli stessi diritti e servizi dedicati ai nostri associati (ad esempio, il progetto Alimentazione Fuori Casa, che forma ristoranti informati sulla cucina senza glutine, ha ricadute positive non solo sui nostri associati). ♦

CURA E FOLLOW UP DELLA CELIACHIA IN BASILICATA

La pandemia, oltre che cambiare la vita di tutte le persone del mondo, ha anche duramente colpito l'organizzazione degli ambulatori di celiachia presso i centri di riferimento lucani, cosa che, purtroppo, è successa anche per la cura e la diagnosi di tante patologie croniche, con conseguenze drammatiche per la salute di migliaia di pazienti. Per colpa della pandemia, tutte le visite programmate nell'ambulatorio dell'ospedale San Carlo di Potenza sono state bloccate per diversi mesi, mentre le visite programmate al "Madre Teresa" di ASP Potenza sono state cancellate senza nessuna comunicazione, dopo che l'azienda sanitaria ha deciso di chiudere definitivamente l'ambulatorio.

Nei due anni passati, gli unici ambulatori di celiachia che hanno continuato a dare un servizio ai tanti celiaci lucani, pur tra tante difficoltà, sono stati gli ambulatori per adulti (dottoressa Bagnato) e per bambini (dottoressa Faillace) attivi presso l'ospedale Ma-

donna delle Grazie di Matera, e l'ambulatorio per bambini ed adolescenti (dottor Manieri e dottoressa Abate) del reparto di Pediatria dell'ospedale San Carlo di Potenza.

Dall'inizio del nuovo anno, e precisamente dal 13 gennaio, anche per merito delle continue sollecitazioni della nostra associazione e grazie alla sensibilità e disponibilità dei medici, l'ambulatorio di celiachia presso l'ospedale San Carlo di Potenza ha ripreso a svolgere la sua normale attività di cura e controllo. Questo ambulatorio, gestito dai medici dell'UO di Endoscopia, attivo per ora tutti i giovedì pomeriggio, va ad affiancarsi agli altri ambulatori di celiachia istituiti presso i centri di riferimento di Potenza e di Matera. Purtroppo, nonostante diverse sollecitazioni da parte del nostro CD, ancora non ci sono risposte certe da parte di ASP Potenza in merito alla riattivazione dell'ambulatorio del poliambulatorio "Madre Teresa" o di altre strutture della stessa Azienda Sanitaria a Potenza. ♦

Collaborazione tra AIC ed ANPAL servizi

Lunedì 7 febbraio 2022, AIC Basilicata ed ANPAL Servizi, Divisione Transizione scuola lavoro sede Basilicata, si sono incontrate in maniera telematica per gettare le basi di una collaborazione che ha lo scopo di organizzare un percorso formativo denominato "Alternanza Scuola Lavoro Gluten Free" per gli studenti degli istituti alberghieri e degli istituti agrari della Basilicata. Questo progetto di collaborazione parte sulla base di un accordo stipulato nei mesi scorsi da ANPAL (Agenzia Nazionale delle Politiche Attive e Servizi) ed AIC e sul successo dell'applicazione di tale accordo già in alcune AIC territoriali (Molise e Calabria).

In particolare, hanno partecipato alla riunione organizzativa Maria Tucci e Marianna Santarsiero della Divisione Transizione Scuola Lavoro Basilicata di ANPAL Servizi Direzioni Territori sede Basilicata, e Rocco Laguardia, presidente di AIC Basilicata. Nel corso della riunione, si è aggiunto al gruppo anche Domizio Paolone, responsabile staff di ANPAL Servizi, Direzione Territoriale Puglia e Basilicata.

In questo incontro, Maria Tucci e Marianna Santarsiero hanno presentato il progetto, confermando la loro disponibilità a

contattare alcuni istituti per verificarne la fattibilità. Da parte sua, Rocco Laguardia ha ricordato quanto già fatto da AIC Basilicata in questo settore già a partire dal 2008, con diversi progetti formativi realizzati nelle scuole alberghiere di Maratea e di Melfi, e negli istituti agrari di Lagopesole e di Villa d'Agri, anche in collaborazione con il SIAN di ASP Potenza, che ha dato ufficialità a tutto il percorso formativo. Inoltre, ha confermato di aver già acquisito la piena disponibilità del dottor Canio Cufino, referente di SIAN ASP Potenza, a continuare la collaborazione con AIC Basilicata per la trattazione della parte teorica formativa del progetto e la disponibilità di diversi titolari di strutture ristorative e di laboratori per la parte pratica del corso.

Alla fine della riunione è stato deciso di partire con dei progetti sperimentali solo nella scuola alberghiera "U. Di Pasca" di Potenza e nell'istituto agrario "G. Fortunato", in questa seconda parte dell'anno scolastico. Nel prossimo anno, sperando di poter contare anche su un numero maggiore di volontari disposti a seguire questa iniziativa, il progetto potrà essere esteso anche ad altre scuole della provincia di Potenza e di quella di Matera.

